

L'insegnamento dei filosofi esistenzialisti

«Pensare alla vita oggi è ancora più urgente»

3
2
1
◆ **Francesco Toscani da Biffi Arte ha presentato il volume "L'Esistenzialismo ieri e oggi"**

PIACENZA

◆ «L'insegnamento dei filosofi dell'esistenza è grande e attuale soprattutto per lo stile di pensiero a cui ci invitano: un pensiero che non nega né sottovaluta e anzi si dà solo attraverso il vissuto, la soggettività in carne e ossa, la passione dell'esistenza, la vita affettiva, emozionale e sentimentale degli uomini e degli stessi pensatori». Il piacentino Franco Toscani, tra gli au-

tori dei saggi del volume "L'Esistenzialismo ieri e oggi", Farina editore, è intervenuto alla galleria Biffi Arte all'incontro di presentazione del libro durante il quale sono emersi tanti aspetti della filosofia dell'esistenza che, dal precursore Soren Kierkegaard (1813-1855), passando per Martin Heidegger (1889-1976) e Jean-Paul Sartre (1905-1980), per restare entro le coordinate principali del testo di Toscani, ha mantenuto sempre la capacità di fornire strumenti per un'indagine calata nelle istanze del presente. «Poche filosofie, come le filosofie dell'esistenza, hanno saputo svelare e guardare in faccia la condi-



Toscani, al centro, tra Gaetani, Mantovani e Trentadue FOTO DEL PAPA

zione umana e i problemi dell'uomo con altrettanta lucidità e radicalità, profondità e incisività, senza infingimenti e consolazioni, senza abbellimenti posticci e sviamenti illusori» ha proseguito Toscani, osservando successivamente come «il compito del pensiero nella nostra civiltà scientifico-tecnologica ci pare soprattutto quello di riflettere sulla crisi del senso e della direzione della nostra civiltà». In questo contesto ai pensatori e ai poeti è chiesto «di dire / amare la verità, di porsi al servizio della parola, del dire essenziale. Bisogna tornare - ha esortato Toscani - ad aver fiducia e a trovar coraggio nel dire / amare la verità, anche se non si tratta più della verità della metafisica classica e siamo invitati a riscoprire un nuovo senso - più errabondo ma non relativistico - della verità». Del volume, che comprende anche scritti di Emanuele Carini, Gabriella Farina, Franco Fergnani (dello studioso del marxismo critico e

dell'esistenzialismo, morto nel 2009, viene proposta un'illuminante riflessione sull'opera kierkegaardiana) e Mauro Trentadue, hanno parlato alla galleria Biffi Arte poi la direttrice della collana dove il libro è pubblicato, Lorenza Mantovani, e lo stesso Trentadue, il testo del quale indaga su radici e attualità di quella "specie di filosofi" come gli esistenzialisti francesi e segnatamente Sartre, Simone de Beauvoir e Albert Camus, che «pur non volendo essere maestri di nessuno hanno invece incarnato esempi magistrali di vita pensata, non ripiegandosi mai al compromesso, cambiando spesso opinione ma non accogliendo nell'esistenza alcun vischioso sincretismo metafisico - oggi molto di moda - il cui alone consolatorio disarmava le migliori risorse del libero pensare». Era presente anche Marco Gaetani, "anima" organizzativa della casa editrice Farina, specializzata in testi di filosofia.

Anna Anselmi